

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634076
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	dipinto Madonna della fontana di Jan Provost
RSET - Tipo scheda	F
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800634075
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
LDCQ - Qualificazione contenitore fisico	senatoriale
LDCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso contenitore fisico	ufficio
LDCU - Indicazioni viabilistiche	Via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata

adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico palazzo

PRCN - Denominazione contenitore fisico Palazzo Garganelli

PRCF - Uso contenitore fisico ufficio

PRCU - Indicazioni viabilistiche Via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio 1968

PRDU - Data fine 1969

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica LASTRE 27_13x18/ da N_000674 a N_000723

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario N_000681

INVD - Riferimento cronologico 2015

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore ICCD

AUTH - Codice identificativo BAPA0037

AUTN - Nome scelto di persona o ente Achille Villani

AUTP - Tipo intestazione E

AUTA - Indicazioni cronologiche 1914-1945

AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	ACHILLE VILLANI/ FOTOGRAFO/ BOLOGNA/ Via S. Stefano, 17 (Palazzo Tacconi)/ TELEFONO 20802
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	pergamino prestampato con intestazione dello studio fotografico

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	BAPA0047
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Provost, Jan
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1462-1529
AUTR - Ruolo	pittore
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna – Piacenza – Collegio Alberoni
SGTI - Identificazione	Madonna della Fontana – Dipinti su tavola – Sec. 16.
SGTI - Identificazione	Pittori fiamminghi - Sec. 15-16. – Provost, Jan
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Provost, Jan – Madonna della Fontana conservato nell'appartamento del Cardinale Alberoni (Galleria Alberoni del Collegio Alberoni di Piacenza)

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Madonna fiamminga del/ Collegio Alberoni di/ Piacenza/ Madonna del Van Eyck
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino

SGL - TITOLO

SGLA - Titolo attribuito	Madonna della Fontana di Jan Provost
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1937
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1950
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	NR
LRCC - Comune	NR
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	180x130
FRM - Formato	13 x 18
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	lato emulsione
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISEP - Posizione**

sul pergamino: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

pergamino prestampato, con intestazione dello studio fotografico, contenente campi vuoti per i dati relativi all'inventario, alla soggettazione del fototipo, al numero di stampe, alla data di consegna; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

ISEC - Classe di appartenenza

titolazione

ISEC - Classe di appartenenza

indicazione di responsabilità

ISEM - Materia e tecnica

tipografica

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

ACHILLE VILLANI/ FOTOGRAFO/ BOLOGNA/ Via S. Stefano, 17 (Palazzo Tacconi)/ TELEFONO 20802/ N. 7875/ B. V. 78/ Madonna fiamminga del/ Collegio Alberoni/ di Piacenza/ CLIENTE/ Madonna del Van Eyck/ OGGETTO/ OSSERVAZIONI/ STAMPE N./ CONSEGNA IL

Nato da una famiglia di origini modeste, Giulio Alberoni (1664-1752) andò sempre cercando l'ostentazione della propria elevata posizione sociale: una dimora fastosa e una raccolta di preziose opere d'arte costituivano un complemento essenziale alla propria dignità cardinalizia. L'Alberoni cominciò a formare le sue collezioni fin dagli anni giovanili a Piacenza, arricchendole poi durante il soggiorno in Spagna e soprattutto a Roma. Una ricchissima biblioteca, dipinti soprattutto del Cinque e Seicento - con una predilezione per le nature morte e i quadri di genere (paesaggi, marine, battaglie) - una spettacolare serie di diciotto arazzi, sculture e oggetti d'arte costituiscono il nucleo principale della raccolta. Purtroppo non documentate nel ricco epistolario alberoniano, il cardinale ebbe però relazioni con diversi artisti contemporanei. Alla sua morte, il cardinale lasciò in uso frutto i propri beni al nipote, monsignor Alessandro Faroldi, ed incaricò gli esecutori testamentari che, una volta scomparso quest'ultimo, provvedessero alla vendita di tutto il patrimonio, per finanziare le attività del Collegio. Fu così che nel 1760, dopo la morte del Faroldi, tutta la collezione venne stimata dall'Accademico di San Luca Stefano Pozzi, allievo di Carlo Maratta. Dal momento che i ricavi delle prime vendite di dipinti erano estremamente modesti, i padri vincenziani decisero che forse valeva la pena far trasportare tutti quei beni a Piacenza, in attesa di poterli esitare con miglior profitto. Fu così che nel 1761 un centinaio di dipinti e i 18 arazzi del cardinale giunsero a San Lazzaro, andando ad unirsi a quel nucleo di beni che il prelado aveva lasciato nel palazzo di città presso San Savino. Quegli oggetti d'arte da allora sarebbero divenuti ornamento perpetuo del Collegio fondato dal cardinale. Fanno parte di questa preziosissima raccolta le due tavolette del pittore fiammingo Jan Provost (1462-1529): la Madonna della fontana e il celebre Bicchiere di fiori (1510, olio su tavola), che in origine ne costituiva il rovescio. L'autore ci offre una sofisticata interpretazione dell'iconografia della Vergine, rifacendosi ad un celebre originale di Jan van Eyck, la Madonna della fontana oggi al Museo di Anversa

NSC - Notizie storico-critiche

(1439), riletta alla luce delle esperienze più “moderne” di maestri come Gerard David e Hans Memling. Nella pubblicazione “La Galleria del Collegio Alberoni” di Mons. Vincenzo Pancotti del 1933, viene pubblicata l’immagine della Madonna della fontana con il titolo La Madonna in trono di autore ignoto fiammingo. Fu il grande conoscitore Max Friedländer negli anni Trenta del Novecento, a proporre per primo il nome del Provost - uno dei più significativi rappresentanti della Scuola di Bruges all’inizio del XVI secolo - quale autore di questo capolavoro: un’attribuzione che in seguito è stata accettata dalla maggioranza degli specialisti. Nel 1735 era stata compiuta la rischiosa operazione di divisione della tavola originaria, pertanto i dipinti continuarono per lungo tempo ad essere ritenuti due opere autonome. Fu padre Gian Felice Rossi a rilevare, attraverso un’attenta analisi delle venature del legno, che essi provenivano dalla medesima tavola e che dunque in origine, il vaso di fiori doveva costituire il rovescio della raffigurazione sacra. Le due lastre in esame N_000680 e N_000681 sono state realizzate dallo Studio di Achille Villani dopo il 1937, perché sul pergamino della lastra relativa alla riproduzione dell’opera Bicchieri di fiori (N_000680) è specificato che trattasi del retro della Madonna fiamminga del Collegio Alberoni di Piacenza. Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all’interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l’attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l’attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d’arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l’atelier fu spostato dall’abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.l.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di a

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
CDGI - Indirizzo	Via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SBAPBO/N_000681
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_000681.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0080
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vincenzo Pancotti, La Galleria del collegio Alberoni, Piacenza, Società tipografica editoriale Porta, 1933.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0081
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ferdinando Arisi, Cose piacentine d'arte e di storia, Piacenza, 1978.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0082
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida di museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Collegio Alberoni di Piacenza: guida alle collezioni, a cura di Davide Gasparotto, Milano, Skira, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0083
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Collegio Alberoni, Il Card. Alberoni e il suo Collegio, Giulio Alberoni profilo biografico
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.collegioalberoni.it/alberoni2.php (consultato il 2015/06/23)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia